

Codice A2009C

D.D. 7 agosto 2025, n. 314

Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 19.665,70 versata da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/25 e impegno su cap. U499631/25 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.



ATTO DD 314/A2009C/2025

DEL 07/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 19.665,70 versata da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/25 e impegno su cap. U499631/25 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n. 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevedeva agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinavano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 aveva approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma era stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Fondo Regionale - comparto commercio – erano: le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:

- commercio al dettaglio;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rivendita di giornali e riviste;
- agenti e rappresentanti di commercio;

che possedevano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b. la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese. In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento poteva essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento fosse finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione doveva essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento;
- c. avere un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili.

Il bando regionale prevedeva, altresì, che il beneficio fosse revocato qualora:

- a. il soggetto beneficiario non mantenesse la qualifica di "impresa commerciale", l'attività e la destinazione delle opere e/o dei beni ammessi, per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute;
- b. la realizzazione dell'intervento non fosse conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
- c. l'intervento non venisse realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza fosse riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- d. si fosse riscontrato in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- e. il rendiconto non venisse presentato entro il termine previsto.

Nel caso di revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario doveva provvedere all'estinzione del debito residuo, versando per la quota di competenza regionale, il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di Riferimento (determinato con provvedimento della BCE) vigente alla data dell'erogazione.

Qualora in sede di successive verifiche fosse stata riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario del progetto, sarebbe stato operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarebbe stata richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto percepito indebitamente.

La quota di finanziamento regionale era estinguibile anticipatamente senza alcuna maggiorazione, previa autorizzazione e successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute: l'assenza anche di una sola delle due precedenti condizioni, implicava l'applicazione della maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici.

Nel caso l'istituto di credito prescelto avesse comunicato l'avvio delle procedure di revoca degli affidamenti bancari, anche la quota di finanziamento regionale sarebbe stata estinta anticipatamente: l'estinzione anticipata della quota di finanziamento regionale poteva avvenire senza alcuna maggiorazione, nel caso non fosse stata riscontrata la sussistenza di alcuna causa di revoca.

Con provvedimento di revoca di Finpiemonte prot. n. 18-12371 del 15/05/2018, provvedimento

notificato sempre da Finpiemonte in data 18/05/2018, è stato revocato il beneficio all'impresa "omissis"(P.Iva omissis) e richiesta la restituzione degli oneri di agevolazione pari a € 1.134,65.

Con nota prot. GIOA/pf/21-35137 del 9 aprile 2021 Finpiemonte S.p.A ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva, tra le quali compariva anche la posizione dell'impresa sopra riportata, beneficiaria di agevolazione concessa a valere sul Fondo 14 per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

A seguito della succitata nota di Finpiemonte S.p.A., in data 11 maggio 2021 è stata inviata a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa all'impresa sopra richiamata.

Con riferimento ad altre due imprese, considerata la mancata restituzione da parte delle medesime di quanto dovuto

- con sentenza della Corte dei Conti n. omissisomissisomissis del 14/07/2022, notificata in data 02/03/2023, la Corte disponeva al soggetto beneficiario "omissis" la restituzione dell'importo totale pari a € 15.100,74;

- con sentenza della Corte dei Conti n. omissisomissisomissis del 03/05/2023, notificata in data 31/07/2023, veniva invece disposta, al soggetto beneficiario "omissis", la restituzione dell'importo totale pari a € 10.085,97.

Con nota prot. ATR/ca/23-28685 del 2 agosto 2023 e con successiva nota prot. ATR/ca/24-11231 del 3 aprile 2024, Finpiemonte S.p.A ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari inadempienti nella restituzione delle somme revocate nei cui confronti la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte ha emesso sentenza di condanna di pagamento a favore di Finpiemonte e/o Regione Piemonte per responsabilità erariale, tra i quali comparivano anche i soggetti sopra riportati, entrambe beneficiari di agevolazione concessa a valere sul Fondo 14 per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

A seguito delle succitate note di Finpiemonte S.p.A., in data 28/09/2023 e in data 12/04/2024 è stata inviata a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa ai soggetti sopra richiamati.

Oltre alla gestione del Fondo Regionale rotativo del commercio suddetto, tra le altre attività di gestione dei diversi Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, a Finpiemonte è stata affidata la gestione del Bonus Piemonte, Bonus una tantum a fondo perduto concesso con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

Con la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante "*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*", all'articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all'articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto), è stata infatti prevista la concessione del contributo a fondo perduto.

Successivamente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 recante "*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19*" ha modificato e integrato la l.r. 12/2020 introducendo a tale legge, tra l'altro, l'articolo 4 bis (Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto) con il quale è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto a ulteriori categorie di attività.

La D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 “L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.”, ha, in particolare individuato:

- la dotazione iniziale delle risorse da destinare al Bonus per un totale complessivo pari a euro 116.000.000,00 milioni, di cui euro 101.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 12/2020 ed euro 15.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell’articolo 4 della l.r. n. 12/2020;
- le modalità di erogazione del Bonus una tantum a fondo perduto previsto agli articoli 3 e 4 della l.r. n. 12/2020, per il sostegno della ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

La D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 “L.R. 12/2020. L.R. 13/2020. Disposizioni sul Bonus Piemonte. Spesa di euro 8.709.000,00 sul capitolo 286840 e di euro 207.630,00 sul capitolo 172992 a titolo di oneri di gestione (o.f.i.).” ha invece stabilito le risorse da destinare per l’erogazione del Bonus di cui all’art. 4 bis della l.r. n. 12/2020, per un importo complessivo pari a euro 8.709.000,00, di cui euro 6.735.000,00 per l’ambito del commercio.

I soggetti beneficiari del Bonus erano imprese con specifici codici ateco, elencati nelle leggi regionali di riferimento, risultanti attive, con sede legale nella Regione Piemonte e iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente. Il bonus è stato concesso al fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19, per l'adeguamento dei locali, l'acquisto di materiali, attrezzature e per spese accessorie, tutti oneri imposti anche dalle nuove esigenze e misure igienico-sanitarie. Tali spese dovevano essere sostenute entro il 31 dicembre 2022.

Qualora le condizioni sopra descritte non fossero state rispettate, Finpiemonte avrebbe proceduto con la revoca del Bonus concesso.

A seguito dei controlli effettuati da Finpiemonte S.p.A. sono stati avviati i seguenti provvedimenti di revoca:

1. prot. n. 20-63030 del 09/12/2020 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.500,00;
2. prot. n. 21-29063 del 10/03/2021 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
3. prot. n. 21-40404 del 04/05/2021 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
4. prot. n. 21-59528 del 12/07/2021 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.000,00;
5. prot. n. 21-75483 del 26/10/2021 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
6. prot. n. 21-75592 del 27/10/2021 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.500,00;
7. prot. n. 22-32664 del 29/09/2022 relativo all’impresa “omissis” (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.000,00;

8. prot. n. 23-10765 del 28/03/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 720,00;
9. prot. n. 23-18331 del 22/05/2023 relativo all'impresa "omissisomissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 484,20;
10. prot. n. 23-21457 del 16/06/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 401,64;
11. prot. n. 23-32671 del 14/09/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
12. prot. n. 23-33969 del 27/09/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.500,00;
13. prot. n. 23-35326 del 06/10/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
14. prot. n. 23-35445 del 06/10/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
15. prot. n. 23-35576 del 09/10/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
16. prot. n. 23-35601 del 09/10/2023 relativo all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;
17. prot. n. 23-35628 del 09/10/2023 relativo all'impresa "Tomissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00.

Con note protocolli nn. ATR/AE/cr/22-03441 del 28 gennaio 2022, ATR/ca/23-00324 del 9 gennaio 2023, ATR/ca/23-20546 del 14 giugno 2023, ATR/ca/24-08473 dell'8 marzo 2024 e ATR/ca/24-19498 del 7 giugno 2024, Finpiemonte ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva, tra le quali comparivano anche le posizioni delle imprese sopra riportate, beneficiarie del Bonus Piemonte.

A seguito di tali note, rispettivamente nelle date del 31 marzo 2022, del 10 maggio 2023 e del 28 settembre 2023, 16 ottobre 2024 e 13 novembre 2024 sono state inviate a Soris S.p.A. le relative richieste di iscrizioni a ruolo riguardanti le ditte e società contenute negli elenchi allegati alle medesime note

Visti i seguenti riversamenti eseguiti da Soris Spa a favore della Regione Piemonte con modalità bonifico bancario e accreditato sul conto di Tesoreria:

Provvisorio entrata	Data	importo	versante	causale
0012894	10/04/2025	3.191,99	SORIS SPA	Riversamento incassi Finpiemonte mese di marzo 2025 Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumatori 20
0016212	09/05/2025	8.167,07	SORIS	Riversamento incassi Finpiemonte mese di aprile 2025

			SPA	Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumatori 2025-05-08 15:19:18.562 /BON.SEPa TRN 1201251290157495 /TRAN ID 1201251290157495
0020441 (quota parte)	10/06/2025	1.154,93	SORIS SPA	Riversamento incassi Promoz. Cultura Turismo e Sport mese di maggio 2025 - Riscossione Coattiva 2025-06-09 16:12:25.607 /BON.SEPa TRN 1201251610157798 /TRAN ID 1201251610157798 (quota parte imputabile Imposta Servizio P0)
0020449	10/06/2025	7.151,71	SORIS SPA	Riversamento incassi Finpiemonte mese di maggio 2025 Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumatori 2025-06-09 16:05:51.995 /BON.SEPa TRN 1201251610157806 /TRAN ID 1201251610157806
19.665,70			Totale versato da Soris Spa	

verificato, come da approfondimenti effettuati sull'applicativo Sorinet, che quota parte del provvisorio di entrata n. 0020441 del 10/06/2025 e relativo al codice imposta di servizio S6, è riconducibile alla pratica di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, come riportato al rigo 1 e 2 dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei limiti dell'importo complessivo di euro 1.154,93, interessi di mora inclusi;

verificato altresì dal sito di Soris Spa (Sorinet) che i restanti provvisori di entrata sono riconducibili al codice imposta di servizio P0/09 e nello specifico di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, e alle pratiche di competenza del Settore sopra citato elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei limiti dell'importo complessivo di euro 18.510,77;

vista la regolarità della documentazione comprovante il titolo di legittimazione per il riversamento a favore di Finpiemonte Spa della somma complessiva di euro 19.665,70 in conformità alle modalità operative disciplinate nella Circolare prot.n. 20070-A1102A del 23/03/2023;

dato atto della necessità di accertare e di impegnare la somma complessiva di euro 19.665,70 rispettivamente sul capitolo E69930 e sul correlato capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 anno 2025, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che si provvederà alla liquidazione della complessiva somma di euro 19.665,70 sui relativi conti dedicati che verranno indicati da Finpiemonte Spa;

dato atto che il presente accertamento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 anno 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

atteso che, ai sensi dell'articolo 29 del disciplinare di servizio approvato con DD-A11 1590 del 11/12/2024, la liquidazione degli oneri, delle spese anticipate, dell'IVA (se dovuta) e di qualsiasi

altra somma la concessionaria sia autorizzata a trattenere, avverrà in sede di riversamento delle somme riscosse dai conti correnti di riscossione ai conti correnti della tesoreria regionale, con modalità di compensazione ed emissione della relativa fattura elettronica, intestata a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo;

verificata la fattura in compensazione n. 077-FV08/2025 del 10/04/2025 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di marzo 2025 per un importo di euro 28,19, trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di aprile 2025;

verificata la fattura in compensazione n. 095-FV08/2025 del 09/05/2025, per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di aprile 2025 per un importo di euro 83,22, trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di maggio 2025;

verificata la fattura in compensazione n. 121-FV08/2025 del 10/06/2025, per gli oneri di riscossione relativi a sgravi nel periodo maggio 2025 per un importo di euro 43,46, trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di giugno 2025;

verificata la fattura in compensazione n. 123-FV08/2025 del 10/06/2025 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di dicembre 2024 per un importo di euro 172,86, la cui quota parte relativa alla pratica di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori ammonta euro 14,72 trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di giugno 2025;

vista altresì la fattura n. 135-FV08/2025, del 10/06/2025 emessa da Soris S.p.A., relativa al recupero degli oneri sostenuti nell'ambito della procedura di sgravi riferita al periodo gennaio-marzo 2025, per un importo pari a € 8,75, già detratto dal totale riversato;

dato atto che le predette fatture in compensazione verranno prese in carico dal Settore Ragioneria e liquidate a favore di Soris Spa con beneficiario amministrativo Regione Piemonte (ben.15207), con conseguente emissione di mandato di pagamento da commutare in quietanza di entrata a valere sulla reverse, di pari importo, che sarà emessa a copertura dell'accertamento assunto con il presente atto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di

ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di dare atto che la somma complessiva di € 19.665,70, derivante da incassi operati mediante riscossione coatta dalla Concessionaria Soris SpA, è inerente a pratiche di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori (codice imposta di servizio S6 e P0/09), i cui importi di dettaglio e soggetti versanti sono indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di accertare la somma complessiva di euro 19.665,70 versata da Soris Spa (ben. 112466) sul capitolo E69930 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare la somma complessiva di euro 19.665,70 a favore di Finpiemonte Spa (ben. n. 12613), sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la somma complessiva di euro 19.665,70 verrà riversata a Finpiemonte Spa ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione, mediante bonifico bancario, sui relativi conti dedicati che verranno indicati al momento della liquidazione;

di dare atto che oneri, spese anticipate e quote IVA relativi alle riscossioni eseguite da Soris Spa nel periodo aprile 2025 – giugno 2025 saranno liquidati e pagati dal Settore Ragioneria su fatture passive in compensazione emesse da Soris Spa, intestate a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco